



LUIGI CARBONI
In assenza di prove
a cura di Ludovico Pratesi

28 marzo - 03 maggio 2009

Il 28 marzo alle ore 18 inaugura la mostra personale dell'artista Luigi Carboni In Assenza di Prove realizzata appositamente per il Centro Arti Visive Pescheria.

L'artista ha elaborato un progetto che si sviluppa secondo un itinerario che parte dal Suffragio per estendersi nel Loggiato dove grandi dipinti monocromi quadrati e una serie di sculture inedite in ferro, legno, resina e marmo definiscono un racconto espositivo dominato dall'ambiguità e giocato sulla relazione tra casualità e opera d'arte, attraverso intricate e complesse relazioni tra dipinti e sculture, tele e oggetti. In Assenza di Prove è la prima mostra dell'artista in un museo italiano di arte contemporanea.

Si tratta di un percorso espositivo dominato dall'ambiguità e giocato sulla relazione tra casualità e opera d'arte, attraverso intricate e complesse relazioni tra dipinti e sculture, tele ed oggetti.

"La pittura contemporanea di un certo significato è essenzialmente concettuale" specifica l'artista. Insieme ai grandi dipinti che uniscono, come in un'antica quadreria Suffragio e Loggiato, Carboni presenta Forme Uniche, sculture legate ad un repertorio linguistico più freddo, portatrici di una eleganza algida e rarefatta che ricorda le macchine celibi di Marcel Duchamp.

"Nei dipinti e nelle sculture classicità e sperimentazione sono il paradosso di una dialettica reciproca e simultanea, attraversata dal senso dell'interrogazione nella rinuncia a ogni dichiarazione di metodo, dove il piacere erotico visivo può trasformarsi in qualsiasi momento in abuso e dove l'oggetto più silenzioso può diventare molesto senza che ne capiamo il perché" spiega Carboni.

La natura frammentaria e unitaria della mostra, ritrae perfettamente quella della nostra epoca, un'unione di opposti che convivono nella loro diversità con tutte le incertezze e le contraddizioni.

Il catalogo, edito da Silvana Editoriale, contiene un testo di Andrea Bruciati e un'intervista con l'artista di Ludovico Pratesi. Luigi Carboni (Pesaro, 1957) ha esposto in diverse gallerie private, europee e americane, tra le quali ricordiamo Jack Shainman Gallery (New York), Studio La Città (Verona), Galleria Franca Mancini (Pesaro), Galleria Giò Marconi (Milano). Ha partecipato ad importanti mostre collettive, come Cadencias figure dell'arte italiana degli anni '90, Museo d'Arte Contemporanea Sofia Imber, Caracas (1992); Italia-America, L'Astrazione Ridefinita, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, San Marino (1993); Mistero e Mito, Momenti della pittura italiana, 1930-1960-1990 Fukujama Museum of Art, Fukujama (1994); la Quadriennale (1996) Materia d'Arte, Galleria d'Arte Moderna di Bologna (2002).

centro arti visive pescheria - corso XI settembre, 184
61100 pesaro - italy www.centroartivisivepescheria.it